

**AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIRIGENTE MEDICO –
DISCIPLINA DI ONCOLOGIA, DIRETTORE DELL'U.O.C. ONCOLOGIA
DELL'OSPEDALE MATER SALUTIS DI LEGNAGO. - AZIENDA U.L.S.S. N. 9
SCALIGERA. - Avviso prot. n. 195627 del 27.10.2023**

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di Oncologia dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago – Distretto 3 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Oncologia dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago – Distretto 3 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area provinciale di riferimento; Dipartimento di Prevenzione; Distretti Socio-Sanitari.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico professionale e scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. di Oncologia è una S.C. dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede presso l'Ospedale Mater Salutis di Legnago. La struttura complessa garantisce: attività specialistica ambulatoriale con prenotazione tramite il CUP o agende esclusive, attività di ricovero ospedaliero di tipo diurno, attività ambulatoriale consulenza per il Pronto Soccorso ed i reparti ospedalieri. Dati riferiti anno 2022: Prestazioni erogate comprese consulenze di PS: 850 Ricoveri diurni (cicli chiusi): 200
Competenze richieste	

<p>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. <input type="checkbox"/> Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. <input type="checkbox"/> Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. <input type="checkbox"/> Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. <input type="checkbox"/> Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. <input type="checkbox"/> Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. <input type="checkbox"/> Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali <input type="checkbox"/> Promuovere un clima collaborativo
<p>Governo clinico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. <input type="checkbox"/> Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. <input type="checkbox"/> Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare, anche nelle fasi di riconciliazione terapeutica, le indicazioni del Prontuario Farmaceutico e del repertorio dei dispositivi medici aziendali.
<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna e interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. • Deve avere una adeguata competenza nell'ambito delle patologie oncologiche che afferiscono alla struttura, per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali e in particolare modo per i tumori mammari, ovarici, gastroenterologici, polmonari e di ORL. • Deve possedere specifica e comprovata esperienza nella predisposizione di percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera, basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi, nonché di setting assistenziale, l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di fragilità dei pazienti. Dovrà inoltre assicurare l'interdisciplinarietà della presa in carico del paziente mediante lo sviluppo del percorso all'interno dell'Azienda ULSS9 Scaligera. Il Direttore dovrà promuovere percorsi di presa in carico dei pazienti in integrazione con il territorio, con i diversi specialisti, utilizzando i diversi livelli e setting assistenziali che sono previsti in ambito extra-ospedaliero. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;

	<ul style="list-style-type: none"> - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; - si adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multi-professionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. <p>□ Deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda, in particolare modo essere promotore della certificazione europea della patologia mammaria.</p> <p>□ Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni anche con specialisti di altri centri. • Deve promuovere il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza, essendo promotore della conoscenza e diffusione del valore dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie.
--	---

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Capacità d'integrazione organizzativo - gestionale e sviluppo di percorsi di omogenizzazione con le altre UU.OO. di Oncologia dell'AULSS 9 al fine di garantire equità di accesso, uniformità di trattamento, ottimale gestione delle risorse economiche e professionali sul territorio aziendale, favorendo percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali adeguati alla complessità organizzativa, e promuovendo stretta collaborazione e integrazione con le altre U.O. ospedaliere, in particolare con quelle afferenti al Dipartimento Oncologico e alle Cure Palliative.

Tale profilo richiede una complessità e complementarità di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo ruolo, come anche delineato nel profilo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica in unità operative ospedaliere operanti ed inserite in una rete multiprofessionale e interdisciplinare. Il candidato deve avere consolidata competenza professionale nella cura e assistenza di pazienti

oncologici, con riguardo ai portatori di tumori mammari, ovarici, gastroenterologici, polmonari e di ORL, favorendone, qualora possibile, le certificazioni internazionali.

Il candidato deve promuovere la cultura della qualità e dell'umanizzazione delle cure.